



## Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2023/24

**Oggetto:** Relazione illustrativa dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'anno scolastico 2023/24.

### Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

### Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritto il 15.11.2023, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS. – MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29.11.2007 e dal CCNL del 19.4.2018. Dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per la realizzazione degli obiettivi strategici del PTOF, per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico, e per la promozione delle innovazioni e della ricerca didattica. La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle proprie competenze di organo tecnico – professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali; adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2023/24 in coerenza con la triennialità 22-25 (art. 3 DPR 275/1999 Legge 107/2015).
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007 e art. 28 CCNL 2018).
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 40, comma 1, lettera c, del CCNL 2018).
4. Delibera delle articolazioni funzionali del collegio docenti e dei gruppi di lavoro, tenendo conto delle priorità del Rav e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;
5. Delibera del funzionigramma di Istituto.

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle proprie competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Adozione del PTOF (art. 3 DPR 275/1999), approvazione integrazione PTOF (Legge 107/2015).
2. Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c. 1 lett. e D.Lg. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs.150/2009, art. 5 DPR 275/1999).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2023/24 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c.1 CCNL 29.11.2007 e art. 41 del CCNL 2018).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nei CCNL vigenti nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola (Rav, PdM, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale AT A, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto), escludendo le materie attinenti le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 40 del CCNL 2018 comunicate nota n. 25954 in data 29 settembre 2023.

Per quanto sopra riferito

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

**TENUTO CONTO** di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA**  
**IC I. C. VANONI ARDENNO**

23011 ARDENNO (SO) VIA LIBERTA', N. 2 C.F. 82001730140 C.M. SOIC815004

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15 novembre 2023

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023/24 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none"><li>• area della funzione docente;</li><li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li></ul>
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</li><li>• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;</li></ul>



**Modulo 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	15/11/2023
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico 2023/24
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente scolastico Maria Concetta Rosafio  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLCCGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS Confsal - GILDA Unams - ANIEF  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU di Istituto: Carpanese Elena, Rocca Maria Giulia, Scarinzi Francesco
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto scolastico.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Materie previste dall'art. 7 del CCNL 2018 ed in particolare criteri concernenti: •la ripartizione delle risorse del fondo di istituto; •l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA •le relazioni sindacali; •l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; •le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica.
<b>Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 15.11.2023 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.  L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi: NESSUNO
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.  Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011).  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.  La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs n. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 DPCM 26/1/2011).

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



<b>Eventuali osservazione</b>	<b>Eventuali osservazioni</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none"><li>• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li><li>• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li><li>• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li><li>• dalla compatibilità economico-finanziaria;</li><li>• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li></ul>



## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione  
A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

#### Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio sportelli di recupero e potenziamento, commissioni, progetti espressivi, sportivi e ambientali volti alla realizzazione del PDM.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di plesso.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
IC I. C. VANONI ARDENNO

23011 ARDENNO (SO) VIA LIBERTA', N. 2 C.F. 82001730140 C.M. SOIC815004

Sezione B	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione
	<p>Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).</p> <p>Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:</p> <p><b>PERSONALE DOCENTE</b> Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007; Attività aggiuntive di insegnamento in progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa; Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007); Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF; Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007); Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007); Funzioni strumentali al PTOF (art. 40, comma 1, lettera c) del CCNL 2018); Incarichi di coordinamento (di plesso, di classe/interclasse/intersezione, di dipartimento) e responsabili (di progetti, di attività, di laboratori,...); Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 40, comma 1, lettera b) del CCNL 2018);</p> <p><b>PERSONALE ATA</b> Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e CCNL 29/11/2007); Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007); Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 38, comma 1, lettera b) CCNL 2018); Incarichi specifici (art. 40, comma 1, lettera c) del CCNL 2018).</p> <p>In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.</p> <p>Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.</p> <p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.</p>
	<b>DETERMINAZIONE DEL FONDO</b>
	<p>Il MOF assegnato con nota prot. n. 25954 in data 29.09.2023 ammontante ad € 53.232,67 (€ 70.639,76 lordo stato) incrementato degli avanzi degli anni precedenti € 1.608,21 (€ 2.134,09 lordo stato) per un totale ammontante ad € 54.840,88 (€ 72.773,85 lordo stato) è utilizzato a copertura degli importi contrattati come di seguito indicato:</p>

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA  
IC I. C. VANONI ARDENNO

23011 ARDENNO (SO) VIA LIBERTA', N. 2 C.F. 82001730140 C.M. SOIC815004

- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione € 4.621,83 (€ 6.133,17 lordo stato)
- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il personale docente € 36.326,89 (€ 48.205,78 lordo stato);
- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il personale ATA € 13.892,16 (€ 18.434,90 lordo stato).

**Sezione  
C**

**Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.  
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione  
D**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.** Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione  
E**

**Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

**Sezione  
F**

**Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.  
I risultati attesi sono, pertanto, il successo formativo degli alunni, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione e gli obiettivi del Piano di miglioramento hanno rappresentato il "faro" di una progettualità condivisa basata sull'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione  
G**

**Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

La quota relativa alla valorizzazione del merito assegnata, pari a 9.026,21 euro verrà utilizzata per il 38 per cento per incrementare il fondo di istituto dei docenti e per il 30 per cento come disponibilità ulteriore per il fondo di istituto del personale ATA. In particolare, per i docenti, verranno incentivate le attività dei coordinatori di classe.  
Il residuo 32 per cento della quota di valorizzazione del merito verrà utilizzato per incrementare il fondo di istituto del personale docente per la retribuzione delle ore di formazione dei corsi obbligatori ai sensi della normativa vigente (sicurezza, privacy e vigilanza) svolte oltre le 40 + 40 ore definite e deliberate nel piano delle attività ai sensi dell'articolo 29 comma 3 lettere a e b (seduta del CDU del 4 ottobre 23).  
Per ogni ora eccedente rispetto alle 40+40 sarà riconosciuto un importo orario pari ad € 17,50 fino alla capienza della disponibilità totale pari ad € 2.888,39. Nel caso di superamento del budget l'importo orario sarà proporzionato.



**Conclusioni**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'invio ai Revisori dei Conti dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15.11.2023 per il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: **15-11-2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Maria Concetta Rosafio**